Comune di Scarmagno

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**Anno
2023**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA CHIARA MAZZAROTTO

Comune di Scarmagno

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 17 Maggio 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Scarmagno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scarmagno, 17 Maggio 2024

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n°37 del 10.10.2023 del Comune di Scarmagno ha ricevuto in data 06/05/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 06.05.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (ricevuto in data 08.05.2024)

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30 ottobre 2015

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

□ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 793 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio.
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023 (scadenza 31.05.2024):
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido.

-l'Ente ha presentato rendiconto per il contributo assistenza alunni disabili anno 2023.

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2023

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario.

Il Risultato di Amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 431.341,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	950.286,96 €	678.008,51 €	431.341,75 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	127.807,41 €	193.096,65 €	4.846,06 €
Parte vincolata (C)	23.947,21 €	49.216,41 €	7.370,86 €
Parte destinata agli investimenti (D)	53.742,47 €	109.946,89 €	109.946,89 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	744.789,87 €	325.748,56 €	309.177,94 €

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 15.970,60
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 347.493,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 289.079,92
SALDO FPV	€ 58.413,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6.271,30
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 72.840,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 34.840,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 31.729,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 15.970,60
SALDO FPV	€ 58.413,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 31.729,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 431.341,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 246.666,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 688.722,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un Avanzo di Euro 688.722,32 come risulta dalla seguente tabella:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				1.410.240,51
RISCOSSIONI	(+)	108.384,57	1.086.451,24	1.194.835,81
PAGAMENTI	(-)	361.462,01	987.165,91	1.348.627,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.256.448,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.256.448,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	145.964,49	331.003,24	476.967,73
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	309.354,72	446.259,17	755.613,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			289.079,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			688.722,32

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		113.293,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.163,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	25.723,20
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		86.407,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 45.337,78
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		131.744,84
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		360.491,55
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	17.836,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		342.654,95
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		342.654,95

SALDO PARTITE FINANZIARIE	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	473.784,81
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	1.163,00
Risorse vincolate nel bilancio	43.559,80
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	429.062,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 45.337,78
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	474.399,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 473.784,81
- W2 (equilibrio di bilancio): € 429.062,01
- W3 (equilibrio complessivo): € 474.399,79

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il FPV nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 14.713,19	€ -
FPV di parte capitale	€ 332.780,39	€ 289.079,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 14.713,19	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 14.713,19	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 171.048,44	€ 332.780,39	€ 289.079,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 171.048,44	€ 321.198,32	€ 109.215,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 11.582,07	€ 179.864,81
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 03/05/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n. 07 del 02.05.2024)

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	10.993,08	63.906,95	47.493,17	122.393,20
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	453,89	5.439,97	97.309,53	103.203,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	68,50	4.253,31	13.216,50	17.538,31
Titolo 4	36.949,97	0,00	0,00	0,00	20.298,97	162.175,33	219.424,27
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	3.599,85	10.808,71	14.408,56
Totale	36.949,97	0,00	0,00	11.515,47	97.499,05	331.003,24	476.967,73

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi iniziali al 01.01.2023, accertati nel 2023 e non riscossi al 31.12.2023:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2023 (da RS)	Residui attivi finali al 31.12.2023 (da CP)	Residui attivi finali al 31.12.2023 (Totale)
Titolo 1	188.377,42	50.042,66	63.434,73	0,00	74.900,03	47.493,17	122.393,20
Titolo 2	15.858,52	16.235,75	0,21	6.271,30	5.893,86	97.309,53	103.203,39
Titolo 3	9.118,69	5,21	4.791,67	0,00	4.321,81	13.216,50	17.538,31
Titolo 4	99.333,10	42.084,16	0,00	0,00	57.248,94	162.175,33	219.424,27
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	8.230,95	16,79	4.614,31	0,00	3.599,85	10.808,71	14.408,56
Totale	320.918,68	108.384,57	72.840,92	6.271,30	145.964,49	331.003,24	476.967,73

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	525,00	0,00	2.647,40	9.407,05	18.397,45	228.831,76	259.808,66
Titolo 2	0,00	60.000,00	1.346,33	18.975,21	0,00	192.824,85	273.146,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	198.056,28	0,00	0,00	0,00	0,00	24.602,56	222.658,84
Totale	198.581,28	60.000,00	3.993,73	28.382,26	18.397,45	446.259,17	755.613,89

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi iniziali al 01.01.2023, impegnati nel 2023 e non pagati al 31.12.2023:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023 (da RS)	Residui passivi finali al 31.12.2023 (da CP)	Residui passivi finali al 31.12.2023 (Totale)
Titolo 1	219.407,51	159.027,67	29.402,94	30.976,90	228.831,76	259.808,66
Titolo 2	255.165,53	174.843,99	0,00	80.321,54	192.824,85	273.146,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	231.084,06	27.590,35	5.437,43	198.056,28	24.602,56	222.658,84
Totale	705.657,10	361.462,01	34.840,37	309.354,72	446.259,17	755.613,89

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2024, ma non esigibili alla data del 31.12.2023:

	Accertamenti 2023	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2023	Accertamenti reimputati
Titolo 1	689.506,36	642.013,19	47.493,17	0,00
Titolo 2	180.503,18	83.193,65	97.309,53	0,00
Titolo 3	116.797,36	103.580,86	13.216,50	0,00
Titolo 4	254.958,97	92.783,64	162.175,33	18.422,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	175.688,61	164.879,90	10.808,71	0,00
Totale	1.417.454,48	1.086.451,24	331.003,24	18.422,00

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2023	Impegni reimputati
Titolo 1	884.466,83	655.635,07	228.831,76	0,00
Titolo 2	369.509,64	176.684,79	192.824,85	307.501,92
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	3.760,00	3.760,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	175.688,61	151.086,05	24.602,56	0,00
Totale	1.433.425,08	987.165,91	446.259,17	307.501,92

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par.7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.256.448,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.256.448,40

L'andamento della consistenza del fondo di cassa 2023:

GESTIONE FINANZIARIA		
Fondo di cassa al 1.1.2023	€	1.410.240,51
Riscossioni	€	1.194.835,81
Pagamenti	€	1.348.627,92
Fondo cassa al 31.12.2023	€	1.256.448,40
Residui Attivi	€	476.967,73
Residui Passivi	€	755.613,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	977.802,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	289.079,92
AVANZO DISPONIBILE	€	688.722,32

di cui:

Vincolato e/o accantonato	€	321.993,29
Disponibile	€	366.729,03

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'art. 41, co.1, del D.L. 66/2014, è allegato alla relazione del rendiconto. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti anno 2023 è pari a giorni 5,83.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'accantonamento a **FCDE** iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 116.412,81, con un decremento rispetto al 2022 di euro 45.337,78.

Fondo contenziosi

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'importo è stato stimato a seguito di Deliberazione della G.C. n. 18 del 19.03.2024 dopo aver proceduto ad una ricognizione delle cause legali in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 co. 11 D.L. 35/2013 convertito in L. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondo indennità di fine mandato

Nell'allegato B al rendiconto il secondo prospetto è relativo alle risorse accantonate.

La voce "altri accantonamenti" comprende il fondo indennità fine mandato così impostato:

Fondo al 01/01/2023 → 4.846,06 €

Utilizzi → 4.846,06 €

Nuovi accantonamenti → 1.163,00 €

Fondo al 31/12/2023 → 1.163,00

Fondo garanzia debiti commerciali

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento a titolo di fondo garanzia debiti commerciali, come previsto dall'art. 1 co. 859 della L. 145/2018, per Euro 10.019,92.

Altri fondi

Il fondo di riserva ammontante ad Euro 3.000,00 è stato utilizzato con le seguenti delibere della GC n. 75 del 13.10.2023 – n. 81 del 20.11.2023

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Per quanto riguarda il grado di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Accettamenti	Incassi	Accert.ti/Incassi %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	689.506,36	692.055,85	100,37
Titolo 2	180.503,18	99.429,40	55,08
Titolo 3	116.797,36	103.586,07	88,69
Titolo 4	254.958,97	134.867,80	52,90
Titolo 5	-	-	#DIV/0!
TOTALE	1.241.765,87	1.029.939,12	82,94

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Per il 2023 il gettito è accertato per cassa.

Esso corrisponde ai versamenti effettuati dai contribuenti sulla base delle seguenti aliquote:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,4 per cento;
2. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,10 per cento;
3. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: ESENTI;
4. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 0,86 per cento;
5. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 0,60 per cento;
6. terreni agricoli: 0,50 per cento;
7. aree fabbricabili: aliquota pari al 0,80 per cento.

Andamento IMU e recupero evasione tributaria IMU nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
I.M.U.	143.934,88	159.374,68	83.479,09
I.M.U. recupero evasion	277,88	49.924,68	17.959,52

Fondo di Solidarietà comunale

- Stanziamento 465.112,09 € + 3.478,74 € (quota per trasporto disabili)
- Accertamenti e incassi 466.617,53 € + 3.478,74 €

Da sito finanza locale l'importo indicato ammonta a 471.397,84 € (manca una quota di 1.301,57 € che probabilmente verrà erogata nel 2024)

TARI

L'importo accertato corrisponde al totale degli avvisi di pagamento emessi nell'anno al netto degli sgravi.
L'importo accertato per recuperi dell'evasione tributaria è di € 0,00.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Accertamento	15.749,02	28.898,38	50.141,12
Riscossione	15.749,02	28.898,38	43.788,38

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92).

Nell'anno 2023 l'Accertamento è pari ad Euro 13.790,99 mentre il Riscosso ammonta ad Euro 13.790,99.

Per quanto riguarda il grado di pagamento delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Impegni	Pagamenti	Impegni/Pagamenti %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	884.466,83	814.662,70	92,11
Titolo 2	658.589,56	351.528,78	53,38
Titolo 3	-	-	#DIV/0!
TOTALE	1.543.056,39	1.166.191,48	75,58

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 214.731,28	€ 160.135,52	-54.595,76
102 imposte e tasse a carico ente	€ 17.154,26	€ 13.949,51	-3.204,75
103 acquisto beni e servizi	€ 596.309,71	€ 554.038,29	-42.271,42
104 trasferimenti correnti	€ 61.117,02	€ 105.028,13	43.911,11
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 1.195,44	€ 963,56	-231,88
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.158,51	€ 9.370,86	8.212,35
110 altre spese correnti	€ 56.605,20	€ 40.980,96	-15.624,24

	€	€	
TOTALE	948.271,42	884.466,83	-63.804,59

Spese per il personale

La spesa per lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le assunzioni hanno rispettato:

- le regole dettate per il calcolo capacità assunzionali e sostenibilità finanziaria fissate dall'art. 33 D.L. n. 34/2019, disposizione a cui è stata data attuazione per i comuni con Decreto emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze e il Ministro dell'Interno il 17 marzo 2020. Il Comune di Castelletto Sopra Ticino rientra nei valori soglia della fattispecie comuni con incidenza moderata di personale e nel rispetto del rapporto entrate ultimi tre rendiconti approvati 2020-2022 al netto FCDE assestato 2022 e spese di personale ultimo rendiconto approvato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 32.314,88;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale nei limiti della spesa media registrata nel triennio 2011/2013, di Euro 1.933.498,72, sancito dalle seguenti disposizioni normative: art. 19, comma 8, Legge 488/2001 e art. 1, commi da 557 a 557 quater della Legge 296/2006 che non è stato abolito dall'art. 33 del Decreto Crescita (DL 34/2019) - Finanziaria 2007- modificata dal D.L 90/2014, art. 76 del D.L 25/06/2008, n. 112, convertito in Legge 6/8/2008, n. 133; Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze del 17/2/2006, n. 9 , che stabilisce i criteri da adottare per individuare le componenti di spesa da assoggettare alla progressiva riduzione;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- la retribuzione accessoria assoggettata alla verifica del limite disposto dall'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. "l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018"
- la Circolare interministeriale del 13/5/2020, punto 1.2, voci di spesa di personale da considerare ai fini del calcolo riportate nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, codici di spesa U.1.03.02.12.001, U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999
- Decreto 21.10.2020 del Ministero dell'Interno (G.U. n. 297 del 30-11-2020 "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle Convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale 20A26534 – in accoglimento dell'importante disposizione fortemente voluta dall'ANCI e accolta nell'atto n. 609_II (SC) .8 nel corso della seduta straordinaria del 15.10.2020 della Conferenza Stato Città e Autonomie Locali – "i fini del rispetto dei valori soglia di cui all'rt. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	277.124,00 €	160.135,52 €
Spese macroaggregato 103	4.225,00 €	
Irap macroaggregato 102	18.100,00 €	13.005,32 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare convenzione di segreteria		33.829,23 €
Altre spese: da specificare ELEZIONI COMUNALI	2.968,00 €	
Altre spese: da specificare CANTIERI DI LAVORO	1.315,00 €	
Altre spese: da specificare ELEZIONI POLITICHE	4.316,00 €	
Totale spese di personale (A)	308.048,00 €	206.970,07 €
(-) Componenti escluse (B)	29.768,00 €	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	278.280,00 €	206.970,07 €
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 304.242,26	€ 135.554,35	-168.687,91
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 124.309,27	€ 233.955,29	109.646,02
TOTALE		€ 428.551,53	€ 369.509,64	-59.041,89

Debiti fuori bilancio

Dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2023.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Comune di Scarmagno rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	23.340,94	20.023,13	16.494,01
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	3.317,81	3.529,12	3.751,74
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	20.023,13	16.494,01	12.742,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.405,75	1.195,44	963,56
Quota capitale	3.317,81	3.529,12	3.751,74
Totale fine anno	4.723,56	4.724,56	4.715,30

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

Le risorse vincolate sono di importo corretto rispetto all'allegato E.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Partecipazioni detenute: Società Partecipate (Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute alla data del 31/12/2022 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22/12/2023). Le partecipazioni detenute dal Comune di Scarmagno in Società di servizi sono le seguenti:

- Società Metropolitana Acque Torino SpA: quota di partecipazione 0,00002%
- Società Canavesana Servizi SpA: quota di partecipazione 0,72%
- Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali: quota di partecipazione 2,126%

Sulla base delle risultanze contabili dell'ente, e delle certificazioni pervenute, i rapporti finanziari trattenuti dall'ente con gli organismi partecipati al 31/12/2023 presentano i seguenti valori:

SOCIETA' PARTECIPATA: Società Metropolitana Acque Torino SpA
CERTIFICAZIONE ACQUISITA CON PROTOCOLLO N. 491 DEL 9/2/2024

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2023

Descrizione	Importo
	400,84
TOTALE	400,84

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2023

Descrizione	Importo
	0,00
TOTALE	0,00

SOCIETA' PARTECIPATA: Società Canavesana Servizi S.p.A.
CERTIFICAZIONE ACQUISITA CON PROTOCOLLO N. 334 DEL 30/1/2024

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2023

Descrizione	Importo
	2.038,89
TOTALE	2.038,89

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2023

Descrizione	Importo
	0,00
TOTALE	0,00

ENTE PARTECIPATO: Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali

CERTIFICAZIONE ACQUISITA CON PROTOCOLLO N. 646 DEL 27/2/2024

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO L'ENTE AL 31/12/2023

Descrizione	Importo
	25.145,74
TOTALE	25.145,74

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO L'ENTE AL 31/12/2023

Descrizione	Importo
	0,00
TOTALE	0,00

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di: - predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione; - consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione); - permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società; - predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi; - consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse; - conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche. Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed

erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Il Comune di Scarmagno, con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 28/03/2022, ha confermato di non adottare, per l'esercizio in corso e per quelli successivi, e comunque fino a differente propria determinazione, la contabilità economico-patrimoniale e provvedere alla redazione annuale della situazione economico-patrimoniale allegando al rendiconto di ciascun esercizio una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 novembre 2020.

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.570.170,99	4.409.696,56	160.474,43
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.630.834,32	1.597.409,49	33.424,83
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.201.005,31	6.007.106,05	193.899,26
A) PATRIMONIO NETTO	5.404.985,15	5.265.651,37	139.333,78
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.663,00	31.346,06	-3.683,06
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	768.357,16	710.108,62	58.248,54
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.201.005,31	6.007.106,05	193.899,26
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	3.179.553,54
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	766.312,01
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	1.670.538,20
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alll	Risultato economico dell'esercizio		
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	211.418,60
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	5.404.985,15

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente sulla base dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, come da prospetto allegato al Rendiconto, non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 co.1 del TUEL.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐	No
--	--------------------------	----

PNRR

Missione componente	Codice misura	Nome tematica	CUP	Descrizione aggregata	Importo progetto
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	G81C23000050006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G81F22005030006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	15.175,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G81F22005020006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	7.047,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G81F22004790006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'Ente presenta valori positivi per i tre parametri complessivi W1 *Risultato di competenza*, W2 *Equilibrio di bilancio* e W3 *Equilibrio complessivo*, inoltre rispetto al Rendiconto anno 2022 risultano con segno positivo anche gli equilibri O2 e O3.

Per cui si può considerare in equilibrio finanziario.

Si rileva che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in base ai parametri evidenziati.

La percentuale di incasso degli accertamenti di competenza del Titolo I e Titolo III dell'Entrata sono pari rispettivamente al 100% e al 88,69%. La percentuale dei pagamenti degli impegni del Titolo I della Spesa è del 92,11%.

Dal lato dei residui l'Amministrazione conformemente ai principi contabili ha provveduto a cancellare dal conto del bilancio residui attivi di dubbia o difficile esigibilità. La più recente giurisprudenza contabile ravvisa, infatti, che mantenere in bilancio crediti fino a quando non intervenga la comunicazione di inesigibilità determinerebbe *“una lievitazione dei residui attivi a*

fronte di bassissimi volumi di riscossione”, con peggioramento della percentuale media di riscossione e, conseguentemente, di quella di accantonamento al FCDE, che “penalizzerebbe il bilancio” e “non rappresenterebbe la reale situazione finanziaria dell’ente”. L’organo di revisione invita, comunque, l’Amministrazione ad adottare tutte le misure organizzative necessarie per migliorare la capacità di riscossione dei residui.

L’indicatore di ritardo annuale dei pagamenti anno 2023 è pari a giorni 5: il revisore richiede che l’Ente monitori sempre con attenzione tale indicatore cercando di mantenere ridotti i tempi di pagamento entro i limiti fissati dalla norma. La riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni costituisce una delle *Riforme abilitanti del PNRR* che l’Italia si è impegnata a realizzare quindi si è in presenza di un obbligo a cui il nostro Paese deve dare concreta attuazione.

Si esprime giudizio positivo per l’approvazione del Rendiconto 2023.

L’ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Chiara Mazzarotto